

Notiziario d'informazione sulle attività dell'Associazione La Porta e della Fondazione Serughetti Centro Studi e Documentazione La Porta
viale Papa Giovanni XXIII, 30
24121 Bergamo
Tel. 035.219230 - Fax 035.249880
www.laportabergamo.it
email: info@laportabergamo.it

Reg. Tribunale di Bergamo, n. 1 del 18.1.1984
Editore Associazione La Porta
viale Papa Giovanni XXIII, 30 - 24121 Bergamo
Direttore responsabile Roberto Cremaschi
Poste Italiane S.p.a. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46), art. 1, comma 2, DCB Bergamo
Stampa: **cl/s**, Seriate (BG), info@clasweb.it

Anno XXIII, n. 2 - settembre 2006

LEGGI: "SOVRANA"?

oppure sovrano è il popolo ? o Dio stesso?

Non ci sembra azzardato affermare che nella vicenda civile contemporanea si è determinato un lento, ma inesorabile movimento, che ha portato non solo al progressivo logoramento delle norme relative all'ordinata convivenza nella polis, ma anche alla radicale messa in discussione dell'idea stessa di legge. Questa pare consegnata all'accezione solo giuridica e nettamente separata dalla morale; in tal modo pare destinata a diventare semplice regola di composizione degli arbitri individuali; regola di comportamento sociale assai più che imperativo categorico per la libertà del singolo.

Nel nostro mondo globalizzato e tecnologico, torna di attualità il tragico conflitto tra due leggi, attestato da Sofocle: l'una proclamata dal decreto di Creonte, figura della legge nuova che, per volontà umana, crea la città; l'altra rispecchiata, ma non creata, dalla coscienza di Antigone, figura di un *nomos* fondamentale che, mentre non esclude il diritto dei governanti di scrivere e promulgare leggi per la città, rimane tuttavia pietra di paragone della legittimità morale di quelle stesse leggi.

Fu appunto in Grecia, dove le leggi furono opera individuale di legislatori spesso mitizzati, che nacque la riflessione sul fondamento della legge, sul rapporto tra legge, diritto, natura, morale, giustizia, politica..., riflessione affidata prevalentemente a testi poetici, letterari, filosofici.

Problematico fin dalla nascita della città democratica apparve il rapporto tra l'idea della sovranità della legge e l'idea che il popolo è esso stesso sovrano e, quindi, al di sopra della legge.

I romani, poi, le cui leggi furono eminentemente opera collettiva, fecero del diritto una scienza, un sistema articolato di principi, che saranno il fondamento di gran parte del diritto europeo.

Già alla fine del II secolo, con il tema della relatività delle legislazioni, vengono introdotti il concetto della *storicità della legge* e l'idea che *da nuovi bisogni nascono nuovi diritti, e dai nuovi diritti nuove leggi*.

Costitutiva del nostro Occidente è inoltre la tradizione biblica, il cui sistema legale è caratterizzato da due elementi: da un lato, c'è la ferma convinzione che l'origine della legge sia rivelata, trascendente; dall'altro, le leggi non cessano di essere umane, cioè variabili, caduche, problematiche, espressione di contesti socio-culturali datati e circoscritti.

La legge biblica, la *torah*, è sì legge che regola la quotidianità attraverso norme e precetti, ma è anche proposta di fede e di vita; per sfuggire alla comprensione riduttiva che ne danno *scribi e farisei*, essa deve essere riletta alla luce della rivelazione escatologica di

un Dio, che entra nella storia dell'uomo, come proclamano i profeti d'Israele, come testimonia Gesù di Nazareth. La legge portata a compimento è espressione, dunque, della signoria di Dio sulla vita umana.

La composizione della concezione giudaico-cristiana della legge con i processi di secolarizzazione propiziati dall'affermazione della tecnica, del mercato e dalla conseguente mondializzazione, che porta una contiguità di tradizioni civili storicamente diverse e distanti, propone interrogativi complessi.

Diventa, quindi, sempre più urgente e insieme più arduo trovare un consenso tra le culture a proposito di ciò che è universalmente umano. Ritrovare l'identità dell'umano al di là delle differenze culturali appare indispensabile, perché si possa pensare ad una vita comune dei popoli posta sotto il segno della giustizia e non del mercato.

Il Centro La Porta e il Centro alle Grazie invitano, quindi, ad avviare una riflessione che, partendo da un doveroso e imprescindibile sguardo storico, metta a fuoco le urgenze del presente per aprire prospettive il più umane possibile.

Gli interventi dei relatori saranno, ad ogni incontro, confortati dalla lettura, affidata a voci qualificate, di pagine d'autore che attestino le tesi sostenute.

Centro culturale alle Grazie
Fondazione Serughetti La Porta

LEGGE: "SOVRANA"?

Oppure sovrano è il popolo? O Dio stesso?

Giovedì 19 ottobre ore 20,45 c/o Le Grazie
La legge nella tradizione greca

Bianca Maria Mariano,
studiosa di Letteratura greca

Giovedì 26 ottobre ore 20,45 c/o La Porta
La legge nella tradizione romana

Federico Pergami,
Facoltà di giurisprudenza Università di Bergamo

Giovedì 9 novembre ore 20,45 c/o Le Grazie
La legge nella tradizione giudaico-cristiana

Daniele Garrone,
Facoltà Teologica Valdese Roma

Giovedì 16 novembre ore 20,45 c/o La Porta
La legge nella società secolare:

la riflessione della teologia cattolica

Giuseppe Angelini,
Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale Milano

Gli incontri si svolgeranno alternativamente presso il Centro culturale alle Grazie e presso la Fondazione Serughetti La Porta.

INGRESSO LIBERO

LA TRASFORMAZIONE IN-POLITICA

**Politica, Nonviolenza e Trasformazione Sociale:
un Laboratorio formativo sulla città**

Non sono forse pochi quelli che si rammaricano di una visione diffusa che tende a ridurre la politica ad amministrazione dell'esistente e che la immiserisce riducendola a tecnica di gestione del consenso e del potere. Noi non abbiamo mai creduto ai sogni di onnipotenza di chi conferiva alla politica la possibilità di dominare il tutto, ma non ci rassegnamo a una politica senza pensiero e senza partecipazione. Per questo assieme all'associazione Antigone (conosciuta per il suo impegno di riflessione sulla nonviolenza), all'associazione Millepiani e all'Ufficio Pace del Comune di Bergamo abbiamo deciso di proporre un impegnativo e ambizioso percorso formativo di cultura politica.

Che tipo di sfide pone l'epoca contemporanea a una cultura della pace che vuole darsi come obiettivo la trasformazione dell'esistente? Che tipo di strumenti offre la politica per cambiare, trasformare, migliorare la società nella quale viviamo? Come può l'impegno sociale riscoprire la propria natura intimamente politica?

Questo percorso di formazione e di approfondimento culturale, destinato a tutte quelle persone che lavorano, vivono e attraversano l'arcipelago del sociale della nostra provincia, vuole analizzare e riflettere sulla trasformazione delle forme della partecipazione sociale e della democrazia del nostro territorio.

Una riflessione teorica, composta da **4 lezioni** di docenti e intellettuali di livello internazionale, verrà accompagnata da una serie di **interventi sulle emergenze sociali** della nostra città (immigrazione, lavoro...) tenuta da esperti locali e da un **laboratorio di formazione** dove i partecipanti al corso rifletteranno e rielaboreranno le proprie esperienze associative e politiche esplorandone i nodi critici e le possibilità di trasformazione. Obiettivo del corso è riuscire a riannodare una riflessione teorica "macro" rigorosa e competente, che riesca ad analizzare i processi politico-sociali di trasformazione delle nostre democrazie, con la microfisica delle relazioni soggettive ed esistenziali del territorio.

LA TRASFORMAZIONE IN-POLITICA - ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

18 ottobre 2006 ore 21 presso Fondazione Serughetti La Porta (aperto al pubblico, ingresso libero)
Presentazione del corso

9 novembre 2006 ore 21 (da confermare) c/o Fondazione Serughetti La Porta (aperto al pubblico, ingresso libero)

POLITICA E DEMOCRAZIA

Ida Dominijanni, giornalista de Il Manifesto, Università di Roma Tre

La crisi della politica contemporanea si configura essenzialmente come crisi delle forme della democrazia rappresentativa e come erosione dello spazio pubblico. Questa crisi si accompagna a profondi mutamenti delle soggettività culturali e politiche.

11 novembre 2006

Laboratorio sui temi della politica e della democrazia

26 novembre 2006

L'Emergenza: la città e la socialità/il disagio

7 dicembre 2006 ore 21 presso Fondazione Serughetti La Porta (aperto al pubblico, ingresso libero)

IL CONFLITTO

Enrico Euli, Università di Cagliari

Il conflitto é un tema sempre più rimosso dal punto di vista culturale ma allo stesso tempo sempre più pervasivo della nostra quotidianità. La rimozione del conflitto legittima la violenza come modalità prevalente della sua gestione.

9 dicembre 2006

Laboratorio sul tema del conflitto

14 gennaio 2007

L'Emergenza: la città e il carcere

22 febbraio 2007 ore 21 presso Fondazione Serughetti La Porta (aperto al pubblico, ingresso libero)

LA POLITICA

Sandro Mezzadra, Università di Bologna

La nuova veste della politica, sia istituzionale che di movimento, non sembra in grado di rispondere ai nodi critici che questo mondo pone di fronte a tutti noi: al contrario essa sembra colludere con essi. Accanto alla crisi delle forme della politica, una magmatica realtà di impegno sociale è esplosa sui territori. Tali forme di partecipazione non sanno però leggersi come profondamente politiche o, meglio, nella loro intimità, biopolitiche.

24 febbraio 2007

Laboratorio sul tema della politica

4 marzo 2007

L'Emergenza: la città e il lavoro

29 marzo 2007 ore 21 presso Fondazione Serughetti La Porta (ingresso libero)

L'IDENTITÀ

Rada Ivekovic, Università di Saint-Etienne

La crisi della cultura politica si esprime anche in un esaurirsi delle identità politiche in identità culturali, impedendo la formazione di spazi pubblici dialogici atti ad una promozione di riconoscimenti plurali. Ne risultano una devastante esplosione di identità autosignificanti e di forme di esclusione e di ostilità verso l'altro.

31 marzo 2007

Laboratorio sul tema dell'identità

22 aprile 2007

L'Emergenza: la città e lo straniero

5 maggio 2007

Conclusione del percorso

Monte ore complessivo: 50 ore - Quota di iscrizione: 60 € (studenti 30 €)

Organizzano: Associazione Antigone, Associazione Millepiani, Fondazione Serughetti - Centro Studi e Documentazione La Porta, Ufficio Pace del Comune di Bergamo con il Patrocinio della Facoltà di Lettere e Filosofia, Università degli Studi di Bergamo

INFORMAZIONI

È possibile iscriversi dall'1 ottobre al 30 ottobre 2006 presso la segreteria della Fondazione Serughetti La Porta.

È previsto un numero massimo di partecipanti. In caso di esaurimento dei posti, verranno privilegiati i giovani tra i 18 e i 35 anni.

SCIENZA E FEDE

Tre incontri di introduzione

Il tema del rapporto tra scienza e fede tocca la cultura occidentale da quasi mezzo millennio.

Sono corsi fiumi di inchiostro e non solo di inchiostro.

Noi vorremmo almeno sfiorare alcune questioni connesse al fenomeno della scienza moderna e del suo rapporto con altre forme di conoscenza: la fede è appunto una di queste altre forme di conoscenza.

Quando si parla del rapporto scienza-fede la cosa difficile è trovare il modo di tenere insieme due saperi di cui ormai si è riconosciuta l'autonomia (e di qui non si torna indietro).

Forse oggi è più facile, oltre che più necessario, che in passato.

La scienza non ha più la pretesa di fare affermazioni definitive e di avere raggiunto conclusioni certe. Ogni teoria, ogni spiegazione, sopravvive fin tanto che riesce a spiegare i fenomeni riscontrati dall'osservazione. Non è la realtà, ma solo la migliore approssimazione alla realtà. In attesa della prossima teoria.

Anche la religione, dal canto suo, non è rimasta

uguale a sé stessa; dalla Controriforma al Concilio Vaticano II, di cose ne sono cambiate. L'autonomia dei saperi è stato un guadagno sia per la scienza ma soprattutto per la teologia che ha potuto meglio identificare il piano su cui si devono collocare i suoi ragionamenti.

E così, man mano che ciascuna disciplina comincia a dubitare della propria capacità di arrivare da sola a dire cose certe e definitive, si delinea un possibile terreno comune in cui scienza, teologia e filosofia dialogano e collaborano. Non per raggiungere una chimerica conclusione, condivisa e definitiva, sulla natura del reale. Ma per continuare ad indagare stimolandosi ed arricchendosi reciprocamente. I binari della scienza, della fede, della filosofia non si uniscono, e forse neanche si incrociano, ma adesso finalmente (o di nuovo?) possono "comunicare". Ognuna proseguendo il suo cammino e conservando la propria identità e metodologia, ma nella convinzione che gli sforzi che lo spirito umano ha affrontato in varie direzioni per capire qualcosa di sé stesso e del mondo in cui vive, devono pur comunicare in qualche maniera.

CORSO DI BASE

Scienza e fede: tre incontri di introduzione

Docente: **dott. Eros Gambarini** della Fondazione Serughetti La Porta

Venerdì 17 novembre

I diversi piani della conoscenza: l'esempio di Primo Levi
Come dire la verità: l'esempio ebraico e quello cristiano

Venerdì 24 novembre

Il caso Galileo: paradigma del rapporto fra scienze naturali e teologia
La conoscenza attraverso modelli nella scienza e nella teologia

Venerdì 1 dicembre

Incertezza, complessità, evoluzione: quale posto nella teologia

Tutti gli incontri hanno inizio alle 17.30 e si svolgono presso la sala della Fondazione Serughetti La Porta.

La quota di partecipazione al corso è di Euro 10.

Studenti, soci e socie dell'Associazione La Porta partecipano gratuitamente.

Per tutti, è necessario iscriversi preventivamente, anche per telefono (tel. 035/219230).

Su richiesta potrà essere rilasciato attestato di frequenza.

Presentazione del libro di Piergiorgio Cattani

“Dio sulle labbra dell’uomo. Paolo De Benedetti e la domanda incessante”

Ed. IL MARGINE



Paolo De Benedetti, profondo studioso e raffinato interprete della Bibbia, ha contribuito con i suoi libri, le sue lezioni, le sue conferenze – e la sua impareggiabile ironia – a suscitare l’interesse di un vasto pubblico per l’approccio ebraico alla Bibbia, approccio caratterizzato dalla continua interrogazione della Parola, perché senza domanda non ci può essere risposta.

Piergiorgio Cattani analizza in questo libro, con il rigore dello studioso e l’affetto del discepolo, ma anche con la chiarezza del divulgatore, l’opera di De Benedetti soffermandosi sui grandi temi che la caratterizzano: il primato dell’ascolto; l’interpretazione inesauribile della Scrittura; il mistero del male e della sofferenza dell’innocente, inaccettabile dopo Auschwitz; l’idea di un Dio che cammina, ama, soffre, discute, perfino cambia con il suo popolo; il rapporto tra Chiesa e Sinagoga.

Il volume si chiude, dopo un ultimo capitolo dedicato alla riflessione, singolare e provocatoria, sugli animali, con un dialogo con De Benedetti, che racconta la sua vita.

La Porta, presentando il lavoro del suo allievo Cattani, intende ringraziare l’amico Paolo De Benedetti per i preziosi insegnamenti di cui, in più occasioni, abbiamo beneficiato.

L’incontro con Cattani e De Benedetti sarà introdotto da Giusi Quarenghi e avrà luogo

Giovedì 26 ottobre ore 18

presso la Libreria Buona Stampa, via Paleocapa 4/E

L’autore



Piergiorgio Cattani (Trento, 1976) è laureato in lettere moderne (tesi su Emmanuel Levinas) e filosofia (tesi su Paolo De Benedetti). Studioso di tematiche filosofiche, religiose e politiche è editorialista del quotidiano “Il Trentino” e collaboratore delle riviste “Il Margine” e “Questotrentino”. Ha pubblicato il libro “Ho un sogno popolare” (Ancora, 2001).

Associarsi alla Porta

A sostegno della Fondazione Serughetti La Porta è attiva l'Associazione La Porta, che raccoglie le risorse umane ed economiche di chi crede nel lavoro che da più di vent'anni si porta avanti. La Fondazione non vive di vita propria, ma del lavoro materiale ed intellettuale di uomini e donne.

I soci sono invitati a far parte dei gruppi di lavoro che elaborano i programmi e le iniziative della Fondazione. Si può aderire all'Associazione in qualsiasi momento..

QUOTE DI ISCRIZIONE

Euro 30 socio/a ordinario/a
 Euro 50 soci-coppie
 Euro 13 soci studenti
 Euro 50 (e oltre) soci sostenitori
 Euro 500 (e oltre) amici e amiche della Associazione

I versamenti si possono effettuare presso la sede, oppure inviando assegno non trasferibile o ancora con un versamento sul ccp 57654444 intestato alla Associazione La Porta (specificare la causale).

LA TESSERA DI SOCIO DA' DIRITTO A:

- partecipare gratuitamente ai corsi e alle iniziative
- ricevere il Notiziario
- accedere al servizio prestiti di libri e riviste
- accedere alle facilitazioni concesse dall'Agenzia Einaudi

La mailing list della Porta

Chi desidera può ricevere le notizie sulle iniziative anche tramite posta elettronica.

Segnalateci il vostro indirizzo alla casella info@laportabergamo.it e vi inseriremo nella nostra mailing list.

Ricordatevi anche di segnalare eventuali variazioni della vostra e-mail.

Il trattamento dei dati di carattere anagrafico in nostro possesso e relativi ai lettori del Notiziario è effettuato nel rispetto della normativa sulla privacy (Legge 675/96).

È comunque sempre possibile richiedere la cancellazione di un nominativo dai nostri indirizzi, facendone richiesta alla Fondazione Serughetti La Porta, viale Papa Giovanni XXIII 30, 24121 Bergamo, tel. 035.219230.

Calendario



Mercoledì 18 ottobre ore 21

Presentazione del corso "La trasformazione in politica"

Giovedì 19 ottobre ore 20,45

Presso Centro Culturale alle Grazie

La legge nella tradizione greca

BIANCA MARIA MARIANO

Giovedì 26 ottobre ore 18

Presso Libreria Buona Stampa

Presentazione del libro "Dio sulle labbra dell'uomo. Paolo De Benedetti e la domanda incessante"

PIERGIORGIO CATTANI autore - PAOLO DE BENEDETTI - Introduce GIUSI QUARENghi

Giovedì 26 ottobre ore 20,45

La legge nella tradizione romana

FEDERICO PERGAMI

Giovedì 9 novembre ore 20,45

Presso Centro Culturale alle Grazie

La legge nella tradizione giudaico-cristiana

DANIELE GARRONE

Giovedì 9 novembre ore 21 (da confermare)

Politica e democrazia

IDA DOMINIJANNI

Giovedì 16 novembre ore 20,45

La legge nella società secolare: la riflessione della teologia cattolica

GIUSEPPE ANGELINI

Venerdì 17 novembre ore 17,30

I diversi piani della conoscenza: l'esempio di Primo Levi

Come dire la verità: l'esempio ebraico e quello cristiano

EROS GAMBARINI

Venerdì 24 novembre ore 17,30

Il caso Galileo: paradigma del rapporto fra scienze naturali e teologia

La conoscenza attraverso modelli nella scienza e nella teologia

EROS GAMBARINI

Venerdì 1 dicembre ore 17,30

Incertezza, complessità, evoluzione: quale posto nella teologia

EROS GAMBARINI

Giovedì 7 dicembre ore 21

Il conflitto

ENRICO EULI

Giovedì 22 febbraio ore 21

La Politica

SANDRO MEZZADRA

Giovedì 29 marzo ore 21

L'identità

RADA IVEKOVIC